

L'iniziativa di Oitaf e ministero delle Infrastrutture

Alimenti e farmaci, un libro bianco sul trasporto

La prima fotografia dei mezzi refrigerati in viaggio: la Lombardia è seconda per numero di veicoli

MILANO

È la Campania con 15.051 unità, seguita dalla Lombardia con 13.454 e dal Lazio con 12.073 la regione con il maggior numero di veicoli Atp refrigerati destinati al trasporto di alimenti e farmaci. Dati, tabelle e considerazioni sono contenute nel primo Libro Bianco Atp, realizzato dall'Osservatorio Interdisciplinare Trasporto Alimenti e Farmaci (Oitaf) in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e presentato ieri mattina in Assolombarda a Milano, nell'ambito dell'evento Shipping, Forwarding & Logistics Meet Industry. Primo di due volumi, il libro è unico nel suo genere: «il nostro Osservatorio ha pensato a questo volume con l'ambizione di



scattare una fotografia completa del trasporto refrigerato in Italia, analizzando il fenomeno allo stato attuale delle flotte, della loro distribuzione sul territorio, ma anche individuando quali sono le criticità, con approfondimenti e proposte - ha dichiarato Clara Riccozzi (nella foto), presidente di Oitaf -. C'è un focus che abbiamo definito 'l'ultimo miglio' in cui si affronta il te-

ma delle vendite online che durante la pandemia sono cresciute in modo esponenziale, senza fare particolare attenzione e controllare al tipo di veicolo refrigerato utilizzato per il trasporto di alimenti e farmaci».

Complessivamente in Italia veicoli e semirimorchi sfiorano le 200mila unità. Il Sud è primo, con 41.902 veicoli, seguito dal Centro con 26.797 e poi da Nord Est e Nord Ovest. In totale i veicoli Atp censiti sono 118.318 tra furgoni (fino ai 35 quintali) e autocarri (oltre i 35 quintali). «Dopo anni in cui abbiamo avuto a disposizione solo sondaggi e stime, per la prima volta l'elaborazione dei dati grezzi forniti dal Ministero delle Infrastrutture ci ha consentito di elaborare un'analisi accurata di un settore fondamentale per la sicurezza e la qualità degli alimenti che giungono sulle nostre tavole», conclude la presidente. Accanto a lei sul tavolo dei relatori, il direttore dell'Osservatorio, Giuseppe Guzzardi.

Roberta Rampini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

